

Ricerca, incarico a Pressacco

Presidente della società di matematica per l'economia

UDINE. Flavio Pressacco, docente di Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie dell'Università di Udine, è stato recentemente riconfermato per il triennio 2008-2010 alla presidenza dell'Amases, l'Associazione per la Matematica applicata alle Scienze Economiche e Sociali. Una riconferma che ha assunto quasi i toni dell'unanimità raccogliendo l'85% dei consensi e attribuendo al docente friulano il riconoscimento di una oculata gestione dell'importante sodalizio scientifico.

Fondata nel 1976 da alcuni fuoriusciti dell'Unione Matematici Italiani, oggi AMASES conta oltre 450 soci il 90% dei quali ricoprono importanti cariche in ambito accademico, mentre il restante 10% dei soci sono operatori del mondo finanziario. «La soddisfazione è grande - ha dichiarato Pressacco sentito su questa importante riconferma - come grande è l'orgoglio: la maggior parte dei miei colleghi sono docenti in università che vantano una lunga tradizione e un'alta qualità della ricerca come Torino, Milano, Firenze, Bologna. Essere riconfermato come presi-

dente è motivo d'orgoglio perché riconosce il prestigio ormai consolidato che l'Università di Udine, pur essendo fra le ultime arrivate, ha saputo coltivare in questi anni».

Una delle caratteristiche della presidenza di Pressacco è stata la dinamicità: «Nel primario triennio abbiamo stimolato la ricerca e lo scambio fra i soci e le loro università. Continueremo su questa strada ampliando le prospettive di collaborazione con gli atenei». Per quanto riguarda Udine, per esempio, l'AMASES ha firmato dei protocolli d'intesa già sottoscritti dal magnifico rettore Furio Honsell, per l'istituzione di un Laboratorio di finanza che sarà ospitato dalla facoltà di



Flavio Pressacco

Economia e commercio. «Sarà uno strumento a disposizione del territorio - ha dichiarato Pressacco - come tutti i laboratori scientifici che già sperimentano soluzioni innovative per la nostra Regione. Il Laboratorio sarà attivato in tempi brevissimi e potrà così dare un importante aiuto alla crescita e allo sviluppo dell'economia locale favorendo al contempo la ricerca».

Alessandro Montello